

ITINERARI. Domenica 3 ottobre c'è la festa della pigiatura in laguna

# Sant'Erasmuso L'isola dei carciofi si inebria di mosto

A piedi o in bicicletta tra sterrati, orti e vigne, un percorso alla scoperta della torre difensiva, della spiaggia "del bacàn" e delle valli da pesca

Cinzia Albertoni

L'isola è quella dei carciofi ma la festa è quella del mosto. La prima domenica d'ottobre, il 3, Sant'Erasmuso celebra una delle feste veneziane più popolari: la pigiatura dell'uva. L'isola è la più grande della laguna ma tra le meno frequentate. Isola dalla secolare vocazione agricola perché già nel Cinquecento era l'orto della Serenissima e ancor oggi i suoi prodotti sono destinati al mercato di Rialto.

È famosa soprattutto per le "castrature" e per i carciofi violetti dalla particolare sapidità dovuta al terreno salmastro, ma vi si coltiva anche la vigna. La Festa del Mosto offre diverse opportunità: l'assaggio del succo d'uva, l'acquisto degli ortaggi di stagione, soste negli stand gastronomici, lo spettacolo della regata delle "mascarete" e l'occasione per conoscere un'isola di frontiera che, con la costruzione delle dighe alle bocche di porto, ha visto mutare il suo antico affaccio sul mare.

**L'APPRODO.** Per raggiungerla ci s'imbarca a Venezia alle Fondamenta Nuove oppure a Cavallino Treporti, dove si può lasciare l'auto al parcheggio della Ricevitoria (ACTV linea 13 per info orari 041 2424 andata



La chiesa parrocchiale di Sant'Erasmuso

e ritorno euro 13). Partendo da Treporti la traversata dura 20 minuti. Al rumore borbottante del vaporetto appaiono in lontananza il massiccio campanile di Torcello, quello storto di Burano, i cipressi svettanti di San Francesco del deserto, i tetti di Murano, il cimitero di San Michele. La prima fermata è quella di Punta Vela, la seconda è Sant'Erasmuso-Chiesa dove velocemente si cambia il vaporetto per sbarcare a Sant'Erasmuso-Capannone. L'approdo è piccolo e grazioso, una piazzetta con un chiosco-ristoro il cui litorale fronteggia l'isoletta del Lazzaretto Nuovo.

È la fermata più idonea per raggiungere l'unica struttura ricettiva, il centro vacanze "Il lato azzurro" dove si può noleggiare la bicicletta (ne hanno 50) o una canoa o soggiornare in una villa-albergo aperta tutto l'anno dove si organizzano stage, convegni, attività ricreative e sportive, itinerari alternativi, cene vegetariane, laboratori www.latoazzurro.it.

**IN CAMPAGNA MA AL MARE.** L'unica strada che percorre il perimetro di Sant'Erasmuso è lunga circa 10 km, in parte sterrata, e si snoda tra orti, vignette, broli e canali pervasi da una quiete rara.

I rumori dell'isola sono lo strepito dei gabbiani, i tonfi dei remi, il motore di motoscafi o trattori. Se il percorso a piedi è un po' troppo lungo, l'alternativa offerta dalla bicicletta è l'ideale. Usciti dal noleggio, con poche pedalate si giunge



IN PIAZZA A GORIZIA DA OGGI A DOMENICA C'E' "GUSTI DI FRONTIERA", CON PIATTI DI SPAGNA, CECCHIA E POLONIA PER IL GRAN GALÀ DEI GOLOSI. WWW.COMUNE.GORIZIA.IT



Il sentiero litoraneo da percorrere a piedi o in bici



La Torre Massimiliana

alla Torre Massimiliana, un baluardo difensivo costruito dal governo napoleonico al quale gli Austriaci aggiunsero la torre nel 1832. Il suo nome è legato all'imperatore Massimiliano d'Asburgo che vi si rifugiò nel 1848. La rosseggiante torre fronteggia la bocca di porto del Lido ed è sede espositiva e museale. Fino al 31 ottobre espone "Visioni lagunari", progetti dello Iuav di Venezia sulla tutela del patrimonio naturale (da mercoledì a venerdì 15,30/19- sabato e domenica 10/19).

La torre domina la "spiaggetta del bacàn", amatissima dai veneziani, il cui orizzonte è chiuso a ovest dal profilo dell'isola delle Vignole e a sud da quello del Lido. Sulla spiaggia affaccia la frondosa pergola

della Trattoria Tedeschi che offre specialità di pesce (tutti i giorni 041 5203346)

**IL PERCORSO LITORANEO.** Ritornati sulla strada asfaltata, è consigliato abbandonarla e imboccando qualche viottolo sulla destra salire sull'argine. Il sentiero sempre ventilato, percorre il versante orientale dell'isola, l'antico fronte marittimo. Si pedala tra tamerici, tuffando lo sguardo a destra nel Canale di Treporti e a sinistra nei fertili vigneti, nelle coltivazioni di carciofi, cardi, asparagi, radicchio. Inaspettatamente un vialetto lastricato con incise delle massime conduce al cancello di Ca' Vignotto, il ristorante propone ricette a base di "castrature", i teneri boccioli dei carciofi (Via dei Forti 41, 041 2444000).

Puntando a nord l'isola si fa selvaggia e disabitata, l'argine diventa malsicuro fiancheggiando le abbandonate valli da pesca. Tornando indietro e tagliando a destra si sbucca nel centro abitato di Sant'Erasmuso-Chiesa dove si distingue la facciata curvilinea della parrocchiale di Cristo Re. ♦

PRO LOCO/1. Da oggi a lunedì a Sandrigo

## Il Gran Galà inaugura la festa del bacalà

Gnocchi, polenta e stand con i prodotti tipici Confraternita, domenica l'investitura dei nuovi

Il bacalà alla vicentina viene festeggiato in questo fine settimana dalla sua "patria": Sandrigo. Il cartellone di eventi si apre oggi con il Gran Galà del Bacalà e la consegna al noto piatto del riconoscimento EuroFIR che così lo colloca tra i cinque alimenti della tradizione italiana. Domani e sabato la festa si aprirà alle 18 circa con gli stand gastronomici impegnati a distribuire gnocchi al bacalà, bacalà con polenta e altri succulenti proposte. Le due serate saranno animate da buona musica. Analogo programma sarà proposto an-

che lunedì 27.

La giornata clou della festa sarà domenica quando alle 10.30 nella piazza del Municipio si svolgerà la suggestiva cerimonia di investitura dei nuovi membri della Confraternita del bacalà alla presenza delle altre Confraternite e del Bacalà Club.

Seguirà il gemellaggio con la Confraternita del Mais Marano. Dopo il pranzo, dalle 15 sono previsti gli intrattenimenti per i più piccoli tra cui il trenino per le vie del centro cittadino. La serata si chiuderà in musica. Nel corso della manifestazione si potranno inoltre visitare la mostra d'arte contemporanea allestita in Villa Sessa Schiavo e, sabato e domenica, il mercatino dei prodotti tipici. ♦ V.C.E.

DA VEDERE. Al Mart di Rovereto da sabato 25

## 50 anni di architetture firmate Mario Botta

Da sabato 25 settembre al 23 gennaio il Mart di Rovereto ospita la mostra "Mario Botta architetture 1960-2010". La mostra documenta le opere più significative realizzate da Botta, nato a Mendrisio nel 1943 e laureato a Venezia, in tanti anni di fortunata attività professionale: dalle prime case unifamiliari, originali espressioni della scuola ticinese, fino ai grandi edifici pubblici, biblioteche, teatri, musei, chiese e sinagoghe, realizzati in tutto il mondo. In mostra circa 60 progetti di edifici realizzati, documentati con schizzi e modelli originali, fotografie e disegni inediti attraverso un originale percorso espositivo organizzato in 12 sezioni: dagli Incontri con artisti e opere che hanno segnato la forma-



La casa rotonda di Mario Botta

zione dell'architetto, fino ai progetti più recenti per i grandi spazi urbani. L'ultima sezione è dedicata agli oggetti di design e ai progetti di allestimento degli interni. Il 25 e 26 il museo aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio con iniziative a prezzo ridotto o gratuite. Orari: mar-dom 10-18 ven 10-21 lun chiuso.

## Week end

in collaborazione con gli Uffici Iat

### VAL LIONA Col Bpv tra i vigneti

Il Bpv Bike organizza per domenica 26 una escursione sui Colli Berici in Val Liona. I percorsi saranno due: il primo itinerario, di 24 km., sarà di difficoltà media ed attraverserà i colli ed i vigneti in una zona in cui il tempo sembra essersi fermato. Verrà visitato il mulino Dugo Tessari, ancora funzionante, dove si potrà acquistare la farina "maranello". Il secondo, a piedi, sarà di Km 7 e pure questo con difficoltà media.

Quota 15 euro. Orario ore 8,15 ritrovo a Brendola al parcheggio alla sede della Cassa Rurale e trasferimento a San Germano dei Berici. Ore 9 inizio delle due escursioni, alle 13.30 ristoro, poi tappa all'agriturismo Le Valli. Iscrizioni: via mail postmaster@bpvbike.it, via fax 0444 563066, info Leonardo 349 5102928. Maurizio 339 2436008.

### BASSANO Centrale da visitare

In occasione della Giornata nazionale dell'energia elettrica, sabato e domenica è visitabile nel Vicentino la centrale idroelettrica San Lazzaro di Bassano in via San Fortunato. L'elenco completo delle centrali aperte sul sito www.assoeltrica.it

### TUTTINBICI A Solferino o verso Piovone

Un tuffo nella storia per esplorare i campi di battaglia di Solferino e San Martino: domenica 26 con Tuttinbici 50 km a/r, strade secondarie a scarso traffico, ritrovo ore 7.30 Piazzale Mercato Nuovo, Vicenza, partenza ore 8, rientro tardo pomeriggio. Quota 12 euro soci, 15 non soci (per noleggio furgone, benzina, autostrada e visita guidata). Accompagnatore: Maurizio cell. 334 3507431, 22 posti, iscrizioni Libreria Galla



Uno scorcio della Val Liona

1880 corso Palladio 11, Vicenza. Tuttinbici di Schiodomenica va verso Piovone e Santorso, 25 km, facile e pianeggiante, ritrovo ore 9 piazzale ex Scalo Mercè, Schio, pranzo al sacco, quota 3 euro soci, 4 non soci. Info Paolo cell. 347 2246423

### VICENZA Sapori e mestieri

Da domani a domenica in piazza dei Signori "Le Piazze dei Sapori" con specialità enogastronomiche italiane. In corso Fogazzaro e piazza San Lorenzo domenica si tiene la 22ª edizione di Mestieri in Strada, più i



La centrale S. Lazzaro a Bassano

figuranti del gruppo "Corte di Iverno". Al pomeriggio musica con Chano. Info tel. 3356673311. Domenica 26 in città giornata senza auto.

### BOLZANO V. La domenica degli aquiloni

Domenica 26 dal mattino alla sera a Bolzano Vicentino, negli impianti sportivi di via Zuccola, si tiene "Colori nel vento: gioco e poesia degli aquiloni", organizzata dal Comune, Pro loco e Aquilonisti Albatros di Villafranca Padovana. Ognuno è invitato a partecipare con il proprio

aquilone autocostruito; saranno disponibili, fino ad esaurimento, aquiloni coloratissimi pronti al volo sotto la guida di aquilonisti esperti provenienti da diverse città d'Italia per voli statici ed acrobatici. Info tel 3351428897.

### CAMMINATE A Montecchio P. e Brendola

Domenica 26 a Montecchio Precalcino "Scollinando" passeggiata naturalistica con partenza alle 13.45 da Villa Cita dove, al rientro, ci sarà il ristoro. Sarà dedicata alla scoperta dei luoghi che hanno visto crescere e formarsi S. Bertilla la 3ª camminata alla scoperta del territorio proposta domenica 26 dalla Pro Loco di Brendola. La partenza è fissata alle 9 dalla Piazzetta del Donatore. La passeggiata avrà come meta San Michele dove si potrà anche pranzare previa prenotazione (0444 409226).

PRO LOCO/2. A Sarcedo e a Gambellara

## Auto d'epoca e giochi per la Festa dell'uva

A Sarcedo è tempo della Festa dell'uva. Il cartellone di eventi prevede per oggi l'apertura, ore 9 al Palatenda, della Mostra delle uve del Consorzio di Breganze. Domani alle 21 in Villa Cà Dotta, lo spettacolo "Storie di stelle e vino", mentre al Palatenda dalle 19 funzionerà un fornito stand gastronomico. Pomeriggio dedicato ai più giovani invece quello di sabato 25 con la quadrangolare "4 Cantoni" (dalle 14.30 al campo sportivo parrocchiale) e giochi gonfiabili per i più piccoli (dalle 18.30). Domenica gli appuntamenti iniziano sin dal mattino con la passeggiata tra i vigneti (ore 9), l'esposizione di moto e auto d'epoca (ore 10), la preparazione del vino della tosella (ore 11). La giornata proseguirà con la divertente Gara dei caretei (ore 14) e poi via ai giochi per i più piccoli, aperitivo sprint, degustazioni allo stand gastronomico e musica. La festa si chiude lu-

nedì 27 con uno spettacolo illusionistico (ore 21) e la tombolata in piazza (ore 22).

Uva festeggiata anche a Gambellara. Domani in piazza Papa Giovanni serata di musica giovane, sabato con lo sfondo della chiesta Parrocchiale si svolgerà (dalle 21) la manifestazione canora CantaVino & Lady Canto 2010. Domenica si apre con Mani in pasta (ore 9) laboratori del pane riservati ai più piccoli, mentre alle 10.30 si aprirà la Mostra dell'Uva abbinata al 21º concorso Recioto Docg di Gambellara (Palazzo Cera). Le cantine rimarranno aperte per visite e degustazioni. Dopo il pranzo allo stand gastronomico (che da sabato offrirà anche porchetta e carne allo spiedo), dalle 15.30 la locale banda accompagnerà i carri allegorici in tema con la festa lungo le vie del paese con tanto di distribuzione di uva, vino e "brasadelo". Chiusura di festa di musica. ♦ V.C.E.